



COMUNE DI CAMINO

Provincia di Alessandria

REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA DISCARICA COMUNALE PER RIFIUTI INERTI

Art. 1 .Definizione, finalità e localizzazione

Il presente regolamento disciplina la gestione della discarica comunale per rifiuti inerti che rispondono ai disposti del D.M. 27 settembre 2010, sita nel Comune di Camino lungo la Strada Provinciale n. 7, individuata catastalmente alla sezione Camino, foglio 1 mappali 61 e 62. La gestione della discarica è stata autorizzata dalla Provincia di Alessandria, con determinazione n. DDAA2-199-2008 (prot. 20080104208) del 07/07/2008 del Dirigente della Direzione Pianificazione – Difesa del suolo – V.I.A. – Servizi Tecnici, con cui è stato altresì approvato il Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. 13.01.2003 n. 36.

Art. 2 - Bacino di utenza

La discarica comunale per inerti è a sola ed esclusiva utilizzazione per il conferimento di rifiuti derivanti da luoghi e cose site nel territorio comunale.

Art. 3 Forma di gestione

La discarica di inerti è gestita direttamente dal Comune di Camino tramite il proprio personale. Titolare dell'autorizzazione è il Sindaco.

Art. 4 - Rifiuti ammessi allo smaltimento

Nella discarica di inerti potranno essere conferiti i rifiuti previsti nell'Autorizzazione all'esercizio e nel piano di adeguamento della discarica stessa, ovvero quelli sotto riportati:

Codice CER Descrizione

17 01 01	<i>cemento(*)</i>
17 01 02	<i>mattoni</i>
17 01 03	<i>mattonelle e ceramica</i>
17 01 07	<i>miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06</i>
17 03 02	<i>miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01</i>
17 05 04	<i>terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03</i>
17 05 06	<i>fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17.05.05</i>
17 05 08	<i>pietrisco per massicciate ferroviarie, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.07</i>
17 06 04	<i>materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03</i>
17 09 04	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03.</i>

(*) Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.

- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.
- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

Art. 5 . Divieti e prescrizioni

E' vietato il conferimento in discarica di terreni provenienti dalla bonifica di aree contaminate.

E' vietato lo scarico di rifiuti urbani o materiali comunque putrescibili nonché di materiali polverulenti o finemente suddivisi soggetti a trasporto eolico, in assenza di specifici sistemi di contenimento e/o di modalità di conduzione della discarica, atti ad impedire il trasporto stesso. Nell'ambito della discarica è vietata la combustione di materiale di rifiuto di qualsiasi tipo.

E' vietato lo scarico di tipologie di rifiuto diverse da quelle previste dall'art. 4.

E' vietato lo scarico all'esterno della discarica e lungo la recinzione di ogni tipo di rifiuto. E' vietato l'accesso alle persone non autorizzate ai sensi del presente regolamento.

Ai trasgressori saranno comminate le sanzioni previste dalla vigente normativa e legislazione in materia. Saranno inoltre applicate le sanzioni previste dal Regolamento Comunale per gli scarichi abusivi.

Art. 6 - Apertura.

L'accesso alla discarica è consentito, previa prenotazione telefonica obbligatoria, tutti i giorni dalle 8:30 alle 12:00.

Le modalità di accesso al pubblico e l'indicazione del tipo di discarica saranno segnalati con appositi cartelli collocati presso il cancello d'ingresso.

Art. 7 - Modalità di gestione.

Il conferimento presso la discarica di inerti avverrà secondo le modalità di cui al successivo art. 8 a cura del personale del Comune.

Il registro di carico e scarico, vista l'assenza di adeguati locali presso la discarica di inerti, sarà conservato presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

L'Ufficio Tecnico Comunale, previa assegnazione dei fondi necessari da parte dell'amministrazione, provvederà:

- all'attuazione del piano di monitoraggio delle acque sotterranee di cui al punto 10 della citata Autorizzazione Provinciale;
- al mantenimento in efficienza dei capisaldi individuati e monografati di cui al punto 7 dell'Autorizzazione Provinciale ed allo svolgimento di rilievo topografico annuale di aggiornamento dello stato di fatto ai fini della trasmissione della relazione annua di cui al punto 29 dell'Autorizzazione Provinciale;
- alla redazione e trasmissione della relazione di cui al punto 29 dell'Autorizzazione Provinciale;
- alla disinfestazione e derattizzazione periodica di cui al punto 49 dell'Autorizzazione Provinciale;
- alla caratterizzazione di base di cui all'art.2 D.M. Ambiente e Tutela del Territorio del 27/09/2010;

- agli eventuali interventi di manutenzione che si rendessero necessari;
- alle fidejussioni di cui ai punti 4 e 5 dell'Autorizzazione Provinciale;

L'Ufficio Ragioneria provvederà all'emissione delle fatture ed all'incasso delle somme pagate per il conferimento sulla base della tariffa di cui al successivo art. 9.

Gli adempimenti relativi al Modello Unico di Dichiarazione Ambientale saranno a carico di Cosmo s.p.a. in virtù della convenzione in essere.

Al personale incaricato dell'attuazione del presente Regolamento sarà garantita adeguata informazione ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. b) del D.Lgs 36/2003, del D.Lgs 152/2006 e dei punti 19 e 20 dell'Autorizzazione Provinciale.

Art.8 - Modalità di accesso e conferimento

A seguito dell'avvenuta caratterizzazione di base del rifiuto, ai sensi dell'art.2 D.M. Ambiente e Tutela del Territorio del 27/09/2010, fatta salva l'eventuale fatturazione successiva, previo appuntamento telefonico obbligatorio, il conferente si presenta presso l'Ufficio Tecnico Comunale dove il titolare dell'autorizzazione, o un suo delegato, raccoglie dal conferente i dati necessari per la compilazione del registro di carico-scarico, quali:

- dati di riconoscimento dell'utente;
- l'origine, la quantità (espressa in mc.), le caratteristiche e la destinazione specifica dei rifiuti; - la data del carico e dello scarico dei rifiuti;
- notizie riguardanti il mezzo di trasporto (tipo e targa);
- il metodo di trattamento impiegato.

Allo scopo può essere utilizzata, se del caso, la copia del formulario di identificazione dei rifiuti, che l'ente gestore dell'impianto di smaltimento è tenuto ad acquisire dall'ente o dall'impresa che ha effettuato il trasporto degli stessi, ai sensi dell'art. 193 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Detto formulario non è obbligatorio per i soggetti privati che effettuano personalmente il trasporto dei rifiuti da essi prodotti.

In caso di conferimento di rifiuti da parte di imprese che svolgono a titolo professionale attività di raccolta e trasporto dei medesimi, dovrà altresì essere accertato che la ditta sia regolarmente iscritta all'Albo Gestori Ambientali.

Successivamente, l'accesso alla discarica del conferente si svolge con l'assistenza del tecnico comunale o del cantoniere comunale che provvede:

- alla verifica di conformità del rifiuto ed all'ispezione visiva;
- ad assicurare un adeguato controllo delle operazioni di deposito dei rifiuti e la fornitura del necessario supporto tecnico sulla base delle prescrizioni e dei vincoli di cui al provvedimento di autorizzazione e del presente Regolamento;
- alla sottoscrizione delle copie del formulario di identificazione dei rifiuti trasportati e conseguente restituzione delle copie dello stesso o all'eventuale mancata ammissione dei rifiuti in discarica.

A fine operazioni, presso l'ufficio tecnico, si procederà all'annotazione sul registro di carico e scarico.

Il cantoniere comunale provvederà altresì allo spianamento dei rifiuti con uno strato protettivo di idoneo spessore e caratteristiche.

Art. 9 - Tariffe

Per le operazioni di scarico ogni soggetto (privato o impresa) è tenuto al versamento di una quota fissata in € 10,00 per mc. al netto dell'I.V.A. di Legge, per quantità inferiori a 1 mc. sarà tenuto comunque al versamento della quanta minima di € 10,00 oltre I.V.A. di Legge.

La tariffa relativa alle spese di gestione può essere modificata dalla Giunta comunale con proprio provvedimento per far fronte ad aumenti ISTAT, maggiori o diversi costi di gestione e chiusura derivanti da sopravvenute modifiche legislative o autorizzative.

Art. 10 - Sistemazione finale

Per sistemazione finale si intende l'insieme delle operazioni tese al corretto inserimento paesaggistico e urbanistico del manufatto discarica. Ad esaurimento di quest'ultima, il Titolare dell'Autorizzazione provvede al livellamento ed alla copertura dell'area con terreno vegetale, secondo le prescrizioni indicate nel provvedimento Autorizzativo, tenuto conto della specificità e delle caratteristiche del materiale smaltito.

Ove non sia previsto in sede autorizzativa, la chiusura della discarica è disposta dal Sindaco su proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale, con le modalità di chiusura stabilite dall'Autorizzazione della Provincia di Alessandria e dall'art. 12 del D.lgs. 36/2003.

Art. 11 - Sanzioni

Le violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento sono punite, ove ne ricorrano i presupposti, con le sanzioni previste dall' Articolo 255 - Abbandono di rifiuti - del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. , nonché da ogni altra norma applicabile.

Art. 12 - Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione del pubblico presso l'Ufficio tecnico per eventuali consultazioni, a norma dello Statuto comunale.

Art. 15 - Variazioni del Regolamento

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 19 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione ed abroga tutti i regolamenti, le ordinanze, le consuetudini riguardanti le materie contemplate nel regolamento medesimo o in contrasto con lo stesso